

Rassegna del 23/10/2014

- TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Rischia di restare sotto un platano caduto sulla sua auto - ... 1
- TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Fornacette cade e torna in vetta al girone E il San Frediano - ... 2
- NAZIONE PISA-PONTEDERA - Niente tasse alle vittime della bomba d' acqua: gli esentati - ... 3
- NAZIONE PISA-PONTEDERA - Nel test a porte chiuse la Berretti esce imbattuta - Paletti Francesco 4

LUNGO L'ARNACCIO

Rischia di restare sotto un platano caduto sulla sua auto

► FORNACETTE

«Ho sentito un forte rumore e l'albero era venuto giù, sopra la mia macchina». Spaventata, la conducente di una Opel Meriva, ieri mattina, ha chiesto aiuto ad alcuni automobilisti di passaggio dalla strada dell'Arnaccio che hanno assistito all'incidente. Un grosso platano, spinto da forti raffiche di vento, è caduto sulla strada proprio mentre stava passando la donna. La quale è viva per miracolo perché il tronco ha colpito il bagagliaio della macchina.

L'automobilista è stata soccorsa da un'ambulanza della Pubblica assistenza di Fornacette e trasportata all'ospedale per precauzione anche se non aveva gravi traumi. Sul posto - l'albero è caduto vicino al cavalcavia ferroviario di Fornacette, nel tratto che collega Cascina - sono intervenuti i vigili del fuoco di Cascina e la strada è rimasta chiusa al traffico per almeno tre ore, fino a quando i pompieri non hanno completato il taglio del tronco e liberato la carreggiata. Per i rilievi e per la viabilità sono intervenuti gli agenti della polizia municipale ma solo dopo alcune ore - l'incidente è avvenuto alle 9.56 - la situazione è tornata alla normalità.

Sempre a causa del vento di ieri mattina, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco in piazza Martiri della libertà per tagliare un albero che minacciava di cadere in un giardino pubblico con giochi per bambini. I cittadini si sono resi conto della situazione di pericolo e hanno subito allertato sia il Comune che il 115. Nel pomeriggio la pianta è stata tagliata e l'area messa in sicurezza. Rami pericolanti sono stati rimossi anche lungo la provinciale Vicarese. (s.c.)



I pompieri rimuovono una pianta caduta su di un'auto (foto d'archivio)



SECONDA CATEGORIA**Fornacette cade e torna in vetta al girone E il San Frediano**

PONTEDERA

In Seconda categoria la prima sconfitta del Fornacette riporta da solo in vetta al girone E il San Frediano. I rossoblù vincono per 4-2 in casa della Portuale Guasticce, trascinati dal solito Sarais autore di una tripletta. Come disse mister Panicucci la squadra non può dipendere solo dall'attaccante, ma finora 8 degli 11 gol segnati portano il suo nome.

È arrivata, come detto, il primo stop del Fornacette che si piega per 4-2 a un San Giuliano Terme capace di riscattare il tonfo di Tirrenia. Alla squadra di Macelloni non sono bastati Giani e il rigore del solito Di Rosa. Prima sconfitta anche per la Giovanile Bientina: 2-1 a domicilio dall'Antignano. Decisiva l'espulsione di Pacini. Pareggio casalingo per 1-1 della Butese con la Freccia Azzurra che si fa rimontare nel finale, così la rete di Lenzini accontenta maggiormente i padroni di casa guidati da Doveri.

Seconda sconfitta di fila per il Fabbrica che si allontana dalle prime posizioni, beffato in casa dal Tirrenia che al contrario centra la seconda vittoria consecutiva. In coda crolla l'Atletico Forcoli: il pari con la freccia aveva illuso tutti, ma il Lajatico con un netto 4-1 riporta sulla terra la squadra di Londi che sbaglia anche un rigore con Bandini. Lo stesso Lajatico invece, doppietta di Marianelli, sembra essersi sbloccato segnando 7 reti negli ultimi due incontri.

Giornata super per l'attaccante de La Cella Shkurti che segna 5 reti nel 6-0 dei suoi in casa del Pappiana, che resta l'unica formazione a zero.

Nel turno il fattore campo è saltato completamente: ben 6 i successi di chi viaggiava.

Nel girone C bella vittoria del Cascine Sportiva a Galliciano con Di Bella e la sesta rete di Di Lupo. *(a.c.)*



Niente tasse alle vittime della bomba d'acqua: gli esentati

«UNA NOTIZIA positiva per il territorio, per le famiglie, e le aziende toccate dal maltempo». Il presidente dell'Unione Valderra Simone Millozzi commenta così la notizia del un decreto ministeriale che prevede la sospensione del pagamento dei tributi e degli adempimenti per quei cittadini residenti nei Comuni colpiti dalla bomba d'acqua dei giorni scorsi, ultimo di una serie di gravi episodi di maltempo in zona nel giro di un anno. In particolare per la Provincia di Pisa i comuni interessati sono: Bientina, Buti, Calcinaia, Castelfranco di Sotto, Pontedera, Santa Maria a Monte, Vicopisano e Volterra. Il provvedimento, firmato da Pier Carlo Padoan Ministro dell'Economia e delle Finanze, dispone la sospensione del pagamento dei tributi e degli adempimenti dal 10 ottobre al 20 dicembre 2014. Riguarda le persone fisiche, anche in qualità di sostituti di imposta, e le imprese.



PROVE TECNICHE

Nel test a porte chiuse la Berretti esce imbattuta

Anche questo è indice del 'momento no' dei nerazzurri

BRAGLIA

HA VOLUTO TASTARE IL POLSO AI SUOI UOMINI DOPO LA DISFATTA DI DOMENICA COL GROSSETO E ALLA VIGILIA DELLA TRASFERTA DI L'AQUILA

Francesco Paletti

I «**MOMENTI** no» si riconoscono anche da dettagli apparentemente insignificanti, ma che, in realtà, a loro modo, raccontano che proprio le cose non vogliono saperne di filare per il verso giusto. Come, a esempio, non riuscire a battere nemmeno la formazione Berretti nel test infrasettimanale, cosa capitata ieri pomeriggio al «Biancoforno Camp» di Fornacette dove, rigorosamente a porte chiuse, è andato in scena il test voluto da mister Braglia per tastare il polso ai suoi uomini dopo la disfatta di domenica con il Grosseto e alla vigilia della trasferta di L'Aquila, gara delicatissima e assolutamente da non sbagliare, pena aprire una crisi dagli esiti imprevedibili in cui nulla potrebbe essere escluso. Al riguardo, infatti, sono emblematici alcuni passaggi delle interviste televisive del martedì sera del «diesse» Vitale e di patron Battini. «Nessuno si aspettava una prestazione del genere — ha detto il primo con riferimento alla prova con il Grosseto —, da adesso in poi dobbiamo lavorare e fare molto meglio di ciò che siamo riusciti a fare nelle prime nove gare. Le colpe principali, comunque, sono mie: io, infatti, ho consegnato il materiale al tecnico e devo ringraziare il presidente Battini per avermi messo nelle condizioni di averlo potuto fare. Quindi Braglia rimane l'allenatore del Pisa, non ci sono dubbi da parte di nessuno a questo proposito». Più dure e critiche, invece, le parole del presidente Battini a Telegranducato: «Se la

MODULO

UNA DELLE IPOTESI CHE STA VALUTANDO IL TECNICO MAREMMANO È QUELLO DI TORNARE AL 3-5-2. NOVITA' IN ATTACCO

squadra non ha messo in campo mordente e carattere, è anche perché chi doveva darglielo non lo ha fatto — ha detto —: fisicamente, comunque, i ragazzi stanno bene e, quindi, poiché il blocco è solamente psicologico, mi aspetto invertano l'attuale trend negativo già dalla partita di L'Aquila. Per questo — ha concluso — ho chiesto almeno dieci punti nelle prossime quattro partite perché arrivare nelle attuali condizioni a dicembre sarebbe un fallimento sportivo».

PAROLE che raccontano anche di qualche comprensibile tensione nell'entourage nerazzurro. Che potrebbero essere cacciate via inaugurando in terra abruzzese un filotto di risultati utili consecutivi. Ma che, in caso di un ulteriore risultato negativo, potrebbero innescare reazioni difficili da prevedere. Ecco perché, quindi, la sfida del «Fattori» è, forse, la più delicata fra quelle disputate finora dai nerazzurri: per l'occasione Braglia, che non siederà in panchina in quanto squalificato, ritroverà i senatori Paci e Morrone e potrebbe decidere di optare per un assetto un po' più guardingo, infoltendo la mediana con un centrocampista in più. Una delle ipotesi che sta valutando il tecnico maremmano, infatti, è quello di tornare al 3-5-2 con uno fra Mandorlini e Misuraca a dar manforte a Iori e Morrone in mediana mentre Pellegrini e Diunzo agirebbero sulle fasce. Possibile sorpresa in attacco per l'attaccante da affiancare ad Arma: lì, infatti, Braglia ieri ha alternato spesso Napoli all'ultimo arrivato Beretta che, fra l'altro, ha siglato anche l'unica rete dei nerazzurri.

